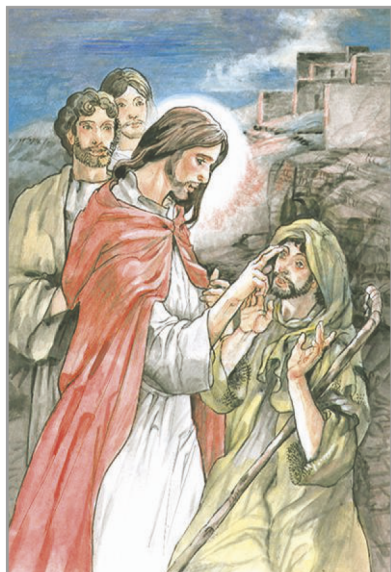




LA DOMENICA



«CORAGGIO! ALZATI, TI CHIAMA»

Dal cosiddetto “Libro della Consolazione” del profeta Geremia, oggi abbiamo ascoltato quello che è un inno di gioia e di speranza (*I Lettura*). Eppure la situazione del suo tempo non era molto rosea. Da dove viene tanto entusiasmo? Il profeta contempla e “sogna” l’amore eterno del Signore, che è «un padre per Israele». Gesù, sommo sacerdote compassionevole (*II Lettura*), realizza in pieno questo “sogno”. Nel *Vangelo*, un cieco mendicante grida, implorando pietà da «Gesù Nazareno». Molti cercano di farlo stare zitto, ma egli grida ancora più forte. Puoi immaginare il suo slancio, quando gli vien detto: «Coraggio! Alzati, ti chiama»? Salvato per la sua fede, segue Gesù «lungo la strada» verso Gerusalemme...

Oggi è la Giornata missionaria mondiale e il Papa ci ricorda che Dio, nella Pasqua di Gesù, fa proprie le gioie, le sofferenze, i desideri, le angosce dell’umanità e «vuole stabilire con ogni persona, lì dove si trova, un dialogo di amicizia». E tu stai annunciando ciò che hai “visto e ascoltato”, testimoniando senza vergogna la fede in Gesù che salva? Ti senti missionario di “com-passione” e di “speranza” là dove vivi?

p. Giovanni Crisci, frate cappuccino

■ *Geremia racconta la gioia del ritorno a Gerusalemme degli esuli a Babilonia. È il ritorno alla vita, alla libertà, alla gioia. È ciò che sperimenta il cieco Bartimèo, a cui Gesù ridona la vista. È il segno della salvezza che oramai è giunta fra noi. Oggi ricorre la 95ª Giornata missionaria mondiale.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 104/105,3-4) *in piedi*
**Gioisca il cuore di chi cerca il Signore. Cerca-
 te il Signore e la sua potenza, cercate sempre
 il suo volto.**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Umili e pentiti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia misericordia di noi peccatori. *Breve pausa di silenzio.*

C - Pietà di noi, Signore.

A - Contro di te abbiamo peccato.

C - Mostraci, Signore, la tua misericordia.

A - E donaci la tua salvezza.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

– Signore, pietà.

– Cristo, pietà.

– Signore, pietà.

A - Signore, pietà.

A - Cristo, pietà.

A - Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, accresci in noi la fede, la speranza e la carità, e perché possiamo ottenere ciò che prometti, fa' che amiamo ciò che comandi. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen. 31

Oppure:

C - O Dio, Padre buono, che nel tuo Figlio unigenito ci hai dato il sacerdote compassionevole verso i poveri e gli afflitti, ascolta il grido della nostra preghiera e fa' che tutti gli uomini vedano in lui il dono della tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Ger 31,7-9

seduti

Riporterò tra le consolazioni il cieco e lo zoppo.

Dal libro del profeta Geremia

Così dice il Signore: ⁷«Innalzate canti di gioia per Giacobbe, esultate per la prima delle nazioni, fate udire la vostra lode e dite: «Il Signore ha salvato il suo popolo, il resto d'Israele».

⁸Ecco, li riconduco dalla terra del settentrione e li raduno dalle estremità della terra; fra loro sono il cieco e lo zoppo, la donna incinta e la partorienti: ritorneranno qui in gran folla.

⁹Erano partiti nel pianto, io li riporterò tra le consolazioni; li ricondurrò a fiumi ricchi d'acqua per una strada dritta in cui non inciamperranno, perché io sono un padre per Israele, Èfraim è il mio primogenito».

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 125/126

℟ Grandi cose ha fatto il Signore per noi.



Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, / ci sembrava di sognare. / Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, / la nostra lingua di gioia. **℟**

Allora si diceva tra le genti: / «Il Signore ha fatto grandi cose per loro». / Grandi cose ha fatto il Signore per noi: / eravamo pieni di gioia. **℟**

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, / come i torrenti del Negheb. / Chi semina nelle lacrime / mietterà nella gioia. **℟**

Nell'andare, se ne va piangendo, / portando la semente da gettare, / ma nel tornare, viene con gioia, / portando i suoi covoni. **℟**

SECONDA LETTURA

Eb 5,1-6

Tu sei sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchisedek.

Dalla lettera agli Ebrei

¹Ogni sommo sacerdote è scelto fra gli uomini e per gli uomini viene costituito tale nelle co-

se che riguardano Dio, per offrire doni e sacrifici per i peccati.

²Egli è in grado di sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore, essendo anche lui rivestito di debolezza. ³A causa di questa egli deve offrire sacrifici per i peccati anche per se stesso, come fa per il popolo.

⁴Nessuno attribuisce a se stesso questo onore, se non chi è chiamato da Dio, come Aronne. ⁵Nello stesso modo Cristo non attribuì a se stesso la gloria di sommo sacerdote, ma colui che gli disse: ⁶«Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato», gliela conferì come è detto in un altro passo: «Tu sei sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchisedek».

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Cf. 2Tm 1,10)

in piedi

Alleluia, alleluia. Il salvatore nostro Cristo Gesù ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita per mezzo del Vangelo. **Alleluia.**

VANGELO

Mc 10,46-52

Rabbuni, che io veda di nuovo!



Dal Vangelo secondo Marco

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ⁴⁶mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. ⁴⁷Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!».

⁴⁸Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!».

⁴⁹Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!».

⁵⁰Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. ⁵¹Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbuni, che io veda di nuovo!».

⁵²E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Parola del Signore **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu**

crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, il Signore Gesù, sommo sacerdote, «è in grado di sentire giusta compassione» per i nostri errori e ignoranze. Facciamo nostra la supplica del cieco del Vangelo.

Lettore - Imploriamo con fiducia:

R. Gesù, Figlio di Davide, abbi pietà di noi.

1. Per la Chiesa, perché nel mondo intero non si stanchi mai di annunciare ciò che ha «visto e ascoltato», cioè l'amore eterno del Padre e del Figlio nella comunione dello Spirito Santo. Preghiamo:

2. Per i missionari e le missionarie, perché anche con la semplice testimonianza della loro vita rendano fecondo l'annuncio del Vangelo senza scoraggiarsi di fronte alle inevitabili difficoltà. Preghiamo:

3. Per i medici, gli infermieri e gli scienziati, perché continuino a portare sollievo e cure ai tanti malati dei nostri tempi. Preghiamo:

4. Per tutti noi, perché, nonostante fragilità e limiti, ci impegniamo a essere missionari di "com-passione" e di "speranza" nei nostri ambienti, e a sostenere concretamente la Chiesa nel suo impegno missionario. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Signore Gesù, come hai ascoltato il grido del cieco Bartimèo, così continua ad ascoltare il grido di desolazione di tanta parte dell'umanità. Illumina tutti coloro che ti cercano anche nelle oscure vicende della vita. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **A- Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Guarda, o Signore, i doni che ti presentiamo, perché il nostro servizio sacerdotale renda gloria al tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

A- Amen.

PREFAZIO

si può cambiare

Prefazio delle domeniche del T.O. III: La salvezza dell'uomo nel Figlio fatto uomo, Messale 3a ed., p. 361.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Abbiamo riconosciuto il segno della tua immensa gloria quando hai mandato il tuo Figlio a prendere su di sé la nostra debolezza; in lui, nuovo Adamo, hai redento l'umanità decaduta, e con la sua morte ci hai resi partecipi della vita immortale. Per mezzo di lui le schiere degli angeli adorano la tua maestà divina e nell'eternità si allietano davanti al tuo volto. Al loro canto concedi, o Signore, che si uniscano le nostre voci nell'inno di lode:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

INVITO AL BANCHETTO EUCARISTICO

C - Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Tutti - **O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Ef 5,2)

Cristo ci ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Si compia in noi, o Signore, la realtà significata dai tuoi sacramenti, perché otteniamo in pienezza ciò che ora celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore. **A- Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio:* Cantiamo te (619); *Tutta la terra canti a te* (683). *Salmo responsoriale:* *Ritornello:* M° C. Recalcate; *Lodate, lodate il Signore* (120). *Processione offertoriale:* *Conducimi tu* (629). *Comunione:* Come unico pane (628); *Grandi cose* (655). *Congedo:* O santissima (588).

PER ME VIVERE È CRISTO

Quando sono vicina al Tabernacolo, non so dire che una sola cosa al Signore: «Mio Dio, voi sapete che io vi amo». E sento che la mia preghiera fa piacere a Gesù.

— Santa Teresa di Gesù Bambino

«Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato» (At 4,20)

L'annuale Giornata missionaria mondiale rinnova la chiamata a essere discepoli-missionari. Accanto a Gesù, uomini e donne hanno imparato la sua attenzione per i malati, i più poveri ed emarginati; i primi cristiani, senza timore di mettere a repentaglio la propria vita, portarono ovunque il messaggio della salvezza. Anche oggi l'esperienza di fede diventa missione, condivisione gioiosa di quanto il Signore ci dona. La pandemia ha evidenziato e amplificato il dolore, la solitudine, la povertà e le ingiustizie di cui già tanti soffrivano, e ha smascherato le nostre false sicurezze, dice papa Francesco nel suo messaggio per la Giornata. La parola di Dio, annunciata e testimoniata, riaccende la speranza e la creatività per esprimere la compassione e la vicinanza di Dio. Nel rispetto delle norme sanitarie, è urgente mettere in campo la prossimità, la compassione, la misericordia: atteggiamenti che ci permettono di creare «una comunità di appartenenza e di solidarietà, alla quale destinare tempo, impegno e beni» (*Fratelli tutti*, 36).

La Giornata missionaria allarga gli orizzonti, nella reciprocità del dare e del ricevere, guardando a tutti i cinque continenti. Forse non è abbastanza noto che il contributo, anche in denaro, che leghiamo a questa Giornata come gesto concreto per «le missioni» è raccolto con tanto impegno e abnegazione anche nelle chiese dei Paesi più poveri. Si dona e si riceve, nei modi che sono più consoni alla comunicazione del Vangelo. In un luogo arriverà l'aiuto economico per un'opera sociale, in un altro giungerà un missionario per l'animazione e il ministero. Tutti infatti, anche con un piccolo apporto, possono farsi carico delle necessità dell'annuncio e così far conoscere ciò che portiamo di più vero nella nostra vita. La missione è l'identità della comunità ecclesiale, essa esiste per evangelizzare.

don Roberto Ponti, ssp



Anche in questo tempo difficile, donare con gioia è condividere ciò che il Signore ci dona.

CALENDARIO

(25-31 ottobre 2021)

XXX Domenica del Tempo Ordinario - II sett. del Salterio

25 L Il nostro Dio è un Dio che salva. Gesù libera di sabato una donna inferma. Gli ipocriti si indignano mentre la folla esulta. S. Miniato; S. Gaudenzio; S. Frontone; B. Carlo Gnocchi. Rm 8,12-17; Sal 67; Lc 13,10-17.

26 M Grandi cose ha fatto il Signore per noi. Il regno di Dio ha in sé una potenza misteriosa. Attendiamo con fiducia i tempi del Signore. Ss. Luciano e Marciano; B. Damiano Furcheri; B. Celina C. Rm 8,18-25; Sal 125; Lc 13,18-21.

27 M Nella tua fedeltà ho confidato, Signore. Entrare per la porta stretta del Regno è faticoso ma necessario. Occorrono impegno, sacrificio, pazienza e umiltà. S. Evaristo; S. Gaudioso; B. Bartolomeo di Breganze. Rm 8,26-30; Sal 12; Lc 13,22-30.

28 G Ss. Simone e Giuda ap. (f. rosso). Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio. Gesù sceglie i Dodici dopo aver passato una notte intera in preghiera. Ogni sua decisione viene maturata in unione con il Padre e nello Spirito. S. Ferruccio. Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-19.

29 V Celebra il Signore, Gerusalemme. Gesù guarisce di sabato. I dottori della Legge e i farisei non possono dire nulla perché sarebbe come dire che i loro affari valgono più di un inferno. S. Onorato di Vercelli; S. Gaetano Errico; S. Zenobio. Rm 9,1-5; Sal 147; Lc 14,1-6.

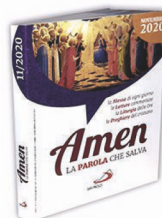
30 S Il Signore non respinge il suo popolo. Chi cerca i primi posti è destinato a perdere tutto. La via che conduce a Dio ha il suo fondamento nell'umiltà. S. Marciano di Siracusa; S. Germano di Capua. Rm 11,1-2a.11-12.25-29; Sal 93; Lc 14,1-7-11.

31 D XXXI Domenica del T.O. / B. - III sett. del Salterio. S. Quintino. Dt 6,2-6; Sal 17; Eb 7,23-28; Mc 12,28b-34. **L. Giallorenzo**

scintille

Un uomo non viene determinato da ciò che fa e ancora meno da ciò che dice. Se guardiamo in fondo, un essere è determinato unicamente da ciò che è.

– Charles Péguy



Amen
LA PAROLA CHE SALVA

Ogni mese in un solo volume:

la **Messa** di ogni giorno, le **Lecture** commentate
la **Liturgia** delle Ore, le **Preghiere** del cristiano

Per richiederlo

contatta il Numero Verde: 800 509645

o invia una mail a: servizio.clienti@stpauls.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2021 - Anno 100 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici ✱ Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.

